

A Triuggio per «liberarci dal male»

Presso Villa Sacro Cuore di Triuggio è stata programmata una iniziativa nuova e ben qualificata che si svolgerà nei pomeriggi della seconda e terza domenica della ancora lontana Quaresima 2013, dalle 15.30 alle 18. I due relatori sono professori del seminario di Venegono e anche pastori di anime: aiuteranno a meditare sul tema «Liberarci dal male». Domenica 24 febbraio, don Pierpaolo Caspani presenterà «Le Parole di Dio e l'insegnamento della Chiesa». Riferimenti biblici e indicazioni dal Magistero a della riflessione teologica. Domenica 3 marzo, don Norberto Valli svolgerà il tema «Lazione della Chiesa e l'esempio dei Santi». Escursioni, presenza del diavolo nelle esperienze di alcuni santi. Sono riflessioni attuali che serviranno a chiarire le molte idee confuse che circolano fra noi: «sono tempi in perfetta sintonia con il tempo quaresimale». L'editrice Ancora ha pubblicato un libro «Liberarci dal male», a cura

dei professori del seminario: alcuni interventi sono dei suddetti relatori; la lettura, anche prima degli incontri, potrebbe essere un'ottima preparazione di approfondimento. Terminale le lezioni si potrà partecipare alla Santa Messa delle 18.30 e anche alla cena delle 19.30 (prenotata all'arrivo). È utile rileggere anche due righe del Compendio del Catechismo della Chiesa Cattolica che, al termine del n. 74, dice: «Il demonio tentano di associare l'uomo alla loro ribellione con Dio; ma Dio afferma in Cristo la Sua sicura vittoria sul Male». Ed è proprio bello come si esprime «Youcat», il catechismo giovanile per conoscere e vivere la fede: «Con "male" non si intende una forza spirituale maligna o un'energia negativa, ma il male in persona, che la Scrittura conosce con il nome di tentatore, di padre della menzogna, di Satana e di diavolo». Don Luigi Bandera

tre mete in ottobre

Il giovedì preti in montagna

Riprende la proposta denominata «Preti in montagna». Lo scopo di questa iniziativa è quello di permettere ai sacerdoti di incontrarsi al di là delle normali forme istituzionali (decanato, momenti formativi e liturgici) e, nello stesso tempo, far scoprire la bellezza dei sentieri e delle montagne della nostra Diocesi. Dopo la Grignetta, la val Biondino, il San Primo, percorsi fatti in primavera, il programma per l'autunno nel mese di ottobre prevede tre mete: una sul

territorio lecchese (Legnone, giovedì 4, ritrovo alle ore 8.30, Tremeno); la seconda sul territorio varesino (Poncione, giovedì 11, ritrovo ore 8, Induno Olona, chiesa parrocchiale); la terza sul territorio erbeso (Corti Canzo, giovedì 18, ritrovo ore 8, Fonte Gajum). Sono tutti itinerari facili, senza bisogno di attrezzatura. Per informazioni e adesioni: tel. 338.2210966 (don Norberto); 338.8742685 (don Giovanni); oppure scrivere una e-mail a: donnorberto@tiscali.it.

con l'Usmi

Formazione per le suore

Tra i primi appuntamenti dell'anno pastorale dell'Usmi diocesana, per le Religiose e Consacrate della Diocesi di Milano, è in programma il primo corso di formazione permanente con incontri in calendario venerdì 19 e 26 ottobre e 2, 9, 16 e 23 novembre, dalle 14.45 alle 16.45, in via Lanzone 53 a Milano. Il tema è «Fede e nuova evangelizzazione confessano la bellezza di seguire Cristo e annunciarsi». I relatori padre Stefano Gorla, fratello Luca Fallica, suor Maria Grazia Viganò, don Marco Bove, padre Bartolomeo Sorge, don Gianluigi Corti e Rossella Semplici. Per le iscrizioni: tel. 02.58313651.

domani

Missione, veglie con le Religiose

L'11 ottobre si celebra la giornata di preghiera missionaria per le Religiose nella Festa di Santa Teresa di Gesù Bambino, patrona delle missioni e dottore della Chiesa. Domani sono in programma dunque veglie di preghiera anche nelle comunità religiose della Diocesi di Milano sul tema indicato dall'Usmi «Ho creduto perciò ho parlato» (2Cor. 4,13). Si apre così il mese di ottobre dedicato tradizionalmente alla missione. La Veglia missionaria diocesana si terrà sabato 27, alla vigilia della giornata missionaria (domenica 28).

Dall'arcivescovo Scola l'invito alle parrocchie a celebrare il trigesimo della morte e l'istituzione di un premio per incoraggiare lo studio delle discipline bibliche: il bando sarà pubblicato il 15 febbraio, giorno della nascita

Domani Messe in ricordo del cardinale Martini

DI MARIO DELPINI*

Il cardinale Angelo Scola chiede a tutte le comunità della Diocesi di celebrare il suffragio per il cardinale Carlo Maria Martini nel trigesimo della sua morte, domani lunedì 1 ottobre.

La celebrazione locale continua un evento che ha radunato tanta gente in occasione della celebrazione delle esequie: «un invito a riconoscere l'abbandonata seminazione con cui l'episcopato del cardinale Martini ha fecondata la vita diocesana in modo capillare, con un intenso coinvolgimento personale, con intuizioni e prospettive universali. Le molte persone che hanno ritenuto doveroso rendergli omaggio nei giorni che hanno preceduto il funerale, i molti che ogni giorno si fermano in Duomo là dove, sotto la croce, il cardinale Martini è sepolto, attestano di una riconoscenza che continua, di una filiale devozione che ancora ispira a vivere e a pregare. In ogni parrocchia si possono riconoscere iniziative, persone, memorie di quanto è stato ricevuto e custodito del suo magistero.

La fecondità dell'episcopato del cardinale Martini non è però solo affidata al ricordo, né può essere solo oggetto di confronto, discussioni, celebrazioni e verifiche: infatti è celebrata nel memoriale della Pasqua del Signore che riconosce la presenza viva di coloro che sono passati dalla morte alla vita per la partecipazione al mistero pasquale. Perché la memoria rimanga viva, perché il magistero continui a portare frutto, perché la conversazione con il cardinale Martini continui a essere franca e gentile, lungimirante e docile allo Spirito, potranno essere avviate molte iniziative. A questo scopo il cardinale Angelo Scola istituisce il «Premio Card. Carlo Maria Martini» per incoraggiare lo studio delle discipline bibliche, in particolare della critica testuale, l'approfondimento del tema della *lectio divina* e la riflessione sul rapporto tra il Vangelo e il tempo presente. Il bando del concorso sarà pubblicato il 15 febbraio, giorno del compleanno di Martini, e saranno allora rese note le condizioni del concorso.

Molti altri momenti richiameranno l'attenzione su una personalità che lo Spirito ha suscitato nella Chiesa come maestro e pastore: forse però l'essenziale è quell'esercizio che è chiesto a ciascuno di avventurarsi nella dimensione contemplativa della vita, perché lo Spirito continui a condurre persone e comunità incontro al Regno di Dio che viene, là dove la comunione con le persone che amiamo non avrà più veli, non soffrirà più distacchi.

*Vicario generale



Una bella immagine del cardinale Martini durante una visita in Diocesi da Arcivescovo

In Duomo processione davanti alla tomba

DI LUISA BOVE

«In occasione del trigesimo della morte del cardinale Carlo Martini il Duomo deve tenere i toni bassi», dice l'Arciprete monsignor Luigi Mangani, «per permettere ai fedeli di frequentare la loro parrocchia». In Cattedrale le celebrazioni della giornata - nove in tutto - andranno a suffragio del cardinale Martini ma tre in particolare: alle 17.30 la Messa solenne del Capitolo del Duomo; alle 12.45 il Moderatore Curiae monsignor Bruno Marinoni presiederà la celebrazione per tutto il personale della Curia; alle 17.30 la Messa cosiddetta «parrocchiale» sarà seguita da una breve processione davanti alla tomba dell'Arcivescovo posta sotto la croce di San Carlo. Dal giorno successivo ai funerali non si è mai interrotto il flusso di fedeli che entrano in Duomo per visitare la tomba di Martini, per pregare o chiedere intercessioni per qualche preoccupazione o dramma della vita, sia per se stessi che per altri. Monsignor Mangani dice: «La presenza ininterrotta e tranquilla di persone di ogni età... credenti e non credenti - percorrono in silenzio la navata sinistra del Duomo e si fermano assorti, chi per pochi istanti e chi per un tempo più prolungato, davanti alla tomba del cardinal Martini. Per i visitatori sono sempre a disposizione le immagini ricordo che la Diocesi ha fatto stampare per il giorno del funerale, ma anche quelle realizzate dalla Fabbrica del Duomo che sul retro ha voluto far pubblicare una frase tratta dall'omelia dell'arcivescovo Martini del 23 marzo 1986. Vi si legge: «Anche a noi è stato dato oggi ricordare in questo tempio riaperto integralmente al culto, rinnovato nella sua bellezza, e ci nasce spontanea dal cuore l'esclamazione: "Guarda che pietre e che costruzioni"». L'occasione era infatti la completa riapertura del Duomo di Milano, fino a quel momento utilizzato parzialmente per via dei lavori nella zona dell'altare e del tiburo. Allora come oggi la Cattedrale è visibile in tutto il suo splendore e invisi-»

On line i formulari per le celebrazioni

Per la Messa di suffragio del 1° ottobre è possibile scaricare dal portale della diocesi www.chiesadimilano.it i formulari per la celebrazione in rito ambrosiano e romano. Insieme alle orazioni e ai canti sono state predisposte le preghiere dei fedeli e una preghiera di ringraziamento dopo la comunione, presa dalle preghiere scritte dal cardinale Martini. Le indicazioni sono di usare in tutte le Messe il formulario eucologico predisposto, con le letture del giorno, e di recitare il Santo Rosario in ricordo e in suffragio del cardinale Martini.



tutto il giorno su «Marconi»

Alla radio la sua voce nei 22 anni a Milano

Il ricordo del cardinale Carlo Maria Martini nel trigesimo della sua scomparsa ascoltando la sua voce. Infatti, domani su *Radio Marconi* si potranno ascoltare per tutto il giorno, dalle 00.00 alle 24, pillole dagli interventi del cardinale Martini nei 22 anni del suo episcopato. La giornata speciale dell'11 ottobre su *Radio Marconi* è così articolata: gli interventi di Martini andranno in onda fino alle 7 del mattino, due volte l'ora, all'ora piena e alla mezza; dalle 7 alle 19, prima della fine di ogni ora di programmazione e poi ancora dalle 19 alle 24 due volte l'ora, all'ora piena e alla mezza.



i loro nomi nel Pantheon

Tra i grandi della città con mons. Padovese

I Grandi di Milano, i cui nomi saranno iscritti nel Pantheon della città nella solenne cerimonia pubblica del prossimo 2 novembre, sono stati decisi all'unanimità dalla Commissione consultiva per le Onoranze al Famedel del Cimiteo Monumentale. Tra le 19 iscrizioni, che rappresentano le diverse «anime» di Milano (le istituzioni cittadine, l'università, la scienza, lo sport, l'arte e la cultura, il giornalismo, le professioni, il mondo delle associazioni), ci sono anche quella del cardinale Carlo Maria Martini, arcivescovo emerito di Milano, e di monsignor Luigi Padovese, frate francescano, delegato apostolico dell'Anatolia.

all'Eremo di Rho

«Sale della terra», incontri ecumenici

Per gli incontri ecumenici della serie «Sale della terra», che dal 4 ottobre si terranno ogni primo giovedì dell'anno all'Eremo della città di Rho (via Madonna), quest'anno la meditazione sarà sul tema della fede. Dopo la prolusione dei giovedì 4, il programma prevede l'8 novembre una riflessione su «Credere o non credere?», il 15 novembre «Credo, aiuta la mia incredulità» (Mc 9,24), che tra l'altro è una delle icone evangeliche proposte nella lettera pastorale del cardinale Angelo Scola. Tra i vari appuntamenti in calendario, a gennaio 2013 è prevista una celebrazione cittadina ecumenica nella settimana per l'unità dei cristiani. Se ne svolgerà un'altra nella settimana di spiritualità ecumenica in maggio. La conclusione del percorso è fissata il 6 giugno

Pellegrinare nell'Anno della fede

Il pellegrinaggio oggi può diventare l'occasione per riorientare il proprio cammino di fede, per conoscere nuove culture e contemplare la bellezza del creato. In questa prospettiva si inserisce il convegno sul tema «Pellegrinare nell'Anno della fede». Alla scoperta delle radici cristiane. Aperti al dialogo con ogni uomo» che si tiene domani, dalle ore 9 alle 12.45, a Palazzo Marino presso la Sala Alessi del Comune (piazza della Scala, 2 - Milano). Tra i relatori interverrà anche padre Paolo Dall'Oglio che parlerà del pellegrinaggio come via di pace nella martoriata Siria. Padre Dall'Oglio è il fondatore della comunità monastica «Deir Mar Musa» in Siria ed è una figura di rilievo nell'ambito del dialogo tra il cristianesimo e l'Islam.

La mattinata di studio è organizzata dalla «Diomira Travel» in collaborazione con l'Abem (Associazione Biblica Euro-Mediterranea) e vedrà la partecipazione inoltre di Giorgio Bernardelli, esperto di Medio Oriente e giornalista della rivista *Mondo e Missione* del Pime di Milano, Elena Lea Bartolini De Angeli, docente di Giudaismo ed Ebraistica ebraica presso la Facoltà teologica dell'Italia Settentrionale e presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, Ernesto Borghi, docente di Eseguitica e Teologia del Nuovo Testamento presso la Facoltà teologica dell'Italia Meridionale, Adriana Sigilli, esperta di Culture medioorientali e presidente della «Diomira Travel». Info: www.diomiatravel.it.

pastorale turismo

«Sulla via di Santiago»

Dopo il successo dell'anteprima - «The Way», in inglese - offerta ad aprile, il Servizio per la Pastorale del Turismo e dei Pellegrinaggi ripropone sul territorio diocesano milanese la proiezione del film, in versione italiana, «Sulla via di Santiago», come occasione per riflettere sull'Anno della fede a partire dall'esperienza dei pellegrinaggi. Tre saranno le date tra ottobre e novembre. I dettagli saranno pubblicati nelle prossime settimane sul sito internet all'indirizzo www.chiesadimilano.it/turismo.

a Cesano Maderno

Giovani a confronto con il vescovo Delpini

Quattro incontri sulla fede cristiana, con il vescovo monsignor Mario Delpini, Vicario generale della Diocesi di Milano, il 21 ottobre (ora 21, prima cena di condivisione alle 19); si terranno, da questa sera, a Cesano Maderno presso il Centro G. Colombo (via Valmalenco), e sono rivolti ai giovani in particolare nati tra il 1980 e il 1996. Il titolo generale dell'iniziativa è «Le domande della fede» e il confronto con monsignor Delpini seguirà un itinerario a partire da queste domande: «Possiamo credere?» (questa sera); «Quale Dio? Padre? Creatore?» (28 ottobre); «Perché Gesù, non un altro?» (25 novembre); «Spirito? Chiesa si conoscono?» (16 dicembre). Le riflessioni scaturite da questi interrogativi verranno poi trasmesse all'Arcivescovo in vista del suo dialogo con i giovani della Diocesi previsto in questo anno pastorale.